TEATRO
REGIO
TORINO
D.U.V.R.I.

Torino .....

DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE
RISCHI DA INTERFERENZE

(D.U.V.R.I)

Alla cortese attenzione
della Ditta:
.....

Sede Legale:
.....

.....

Oggetto dell'appalto : Trasporto e movimentazione materiali vari ed elementi scenici

Data inizio/fine lavori: .....

Direzione T.R.T. Committente: **Direzione Amministrativa**

Responsabile committenza per la Direzione .....

SERV. PREVENZIONE E PROTEZIONE
IL RESPONSABILE
(Bruno Scagliola)

.....(***Ruolo e Firma.....***)

www.AlboPretorionline.it 25/08/11

TEATRO
REGIO
TORINO
D.U.V.R.I.

Finalita' D.U.V.R.I.

(Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze)

Il presente documento viene redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., per promuovere **la cooperazione** all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, per **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, per **informarsi** reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare (e, ove ciò non è possibile, ridurre) i **rischi dovuti alle interferenze** nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Con il presente documento unico preventivo vengono forniti all'impresa appaltatrice già in fase di gara di appalto gli allegati relativi:

1) alla **autocertificazione dell'idoneità tecnico professionale** dell'appaltatore del grado di formazione ed informazione relativa alla sicurezza del personale coinvolto, alle **documentazioni da fornire in seguito all'aggiudicazione dell'appalto** per completare la stesura del documento unico per la valutazione dei rischi interferenti. **(Allegato 1).**

2) ai piano di valutazione dei rischi del committente contenente: I **rischi di carattere generale** esistenti nella sede di lavoro dell'appalto e **sui rischi specifici** (se) esistenti nell'ambiente in cui opererà l'appaltatore, e sulle misure di prevenzione e di **emergenza** adottate in relazione alla attività del Teatro Regio, sulle **modalità di evacuazione**, di **primo soccorso** e di **allarme** per eventuali situazioni di pericolo con le contromisure previste e da adottare **(Allegato 2).**

Il presente D.U.V.R.I è un documento tecnico che sarà allegato al contratto di appalto di cui costituirà parte integrante, con l'obbligo per l'appaltatore di espletare le attività ivi previste volte all'eliminazione dei rischi da interferenza.

Soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Dati relativi alla Fondazione Teatro Regio Torino (Committente) :

Indicazione del ruolo	Nominativo	Recapito telefonico ed indirizzo
Datore di lavoro	Dr. Vergnano Valter	FONDAZIONE TEATRO REGIO piazza Castello 215 - TORINO Tel. 011. 88151
Direttore Committente	BORMIDA Pier Giovanni	FONDAZIONE TEATRO REGIO piazza Castello 215 - TORINO Tel. 011. 88151
Responsabile di commessa	BIANCARDI Ferruccio. INCARDONA MARCELLO	FONDAZIONE TEATRO REGIO piazza Castello 215 TORINO Tel. 011. 88151
Responsabile del S.P.P.	SCAGLIOLA Bruno.	FONDAZIONE TEATRO REGIO piazza Castello 215 TORINO Tel. 011.88151
Medico competente	D.SSATORRITO MARZIA	Tel. 011.88151
R.L.S.	Barra Mauro Tempesta Marco	FONDAZIONE TEATRO REGIO piazza Castello 215 TORINO Tel. 011.88151

www.AlboPretorioOnline.it 25/09/11

TEATRO
REGIO
TORINO
D.U.V.R.I.

Dati relativi all'impresa APPALTATRICE:

RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
IMPRESA ARTIGIANA			NO ☐
LAVORATORE AUTONOMO			NO ☐
	Nominativo	Indirizzo e recapito telefonico	
Datore di lavoro			
Responsabile del S.P.P.			
Medico competente			
Capocantiere/ Preposto			
R.L.S.			

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO:

Appalto per il servizio di trasporto e di movimentazione degli allestimenti scenici teatrali,strumenti musicali e materiali vari per l'attività istituzionale del Teatro Regio.

Sede di lavoro:

PIAZZA CASTELLO 215 (TORINO) - STRADA SETTIMO 411 (TORINO) –
- VIA VENEZIA 32 (VOLPIANO – TO)

Nota:
Il Personale occupato dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art 26 c. 8 D.Lgs 81/08).

- **Luogo di lavoro:**

PIAZZA CASTELLO 215 (TO): (Locali da stabilire durante la fase lavorativa)
STRADA SETTIMO 411 (TO): Magazzini Allestimenti

VIA VENEZIA 32 (VOLPIANO – TO) : Magazzini Allestimenti

- **Limiti all'ACCESSO:**

Ai fini di eliminare/ridurre i Rischi di interferenza con le altre attività contemporaneamente svolte in Teatro i dipendenti della Ditta Appaltatrice hanno

autorizzazione ad accedere

ai soli locali in cui dovrà essere svolta la prestazione di appalto/subappalto/opera e a transitare nei soli locali necessari per raggiungerli (depositi strada Settimo – depositi Teatro Lirico – Passo Carraio – localo vari).
Zone diverse da quelle assegnate verranno indicate di volta in volta dai responsabili.

Allegati pag. 9

www.AlboPretorioOnline.it 25/08/11

TEATRO
REGIO
TORINO
D.U.V.R.I.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE GENERALI DI SICUREZZA

MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO O MATERIALE VARIO
DA
MAGAZZINI – BILICI - CONTAINER O ALTRO

- Durante le operazioni di trasporto, carico, scarico, stivaggio dei materiali il personale deve utilizzare **i dispositivi di protezione individuali**, in dotazione a ciascun lavoratore (scarpe, guanti, elmetto, ecc.).

- Durante le operazioni di trasporto, carico, scarico, stivaggio dei materiali, è il solo preposto responsabile che dispone e coordina come e chi deve eseguire il lavoro, verificando:
  - che non vi siano persone o cose nel raggio della zona di movimento.
  - che non vi siano interferenze con le altre attività del Teatro.
  - che il personale sia informato e istruito sul tipo di lavoro da eseguire e sulle misure di prevenzione da attuare.

indicazione dei pericoli	magnitudo	misure di prevenzione
di urti e/o schiacciamento con mezzi di trasporto	Di lesioni	• L'utilizzo di appositi mezzi di trasporto e/o sollevamento, deve essere manovrato da personale idoneo.
movimentazione carichi (aggiornamenti)	• Strappi muscolari • Colpo della strega • lesioni	• Utilizzo di più persone per la movimentazione di elementi scenici e/o dei materiali in relazione al peso del carico. • utilizzo ove, ove possibile, di tutti i mezzi di sollevamento disponibili: camion con gru- carrelli elevatori- cestello - carrelli
Pericolo di caduta dall'alto e/o d schiacciamento per operazioni di carico scarico materiali dagli autoarticolati con piattaforma mobile.	• Di lesioni per caduta dalla piattaforma • Di schiacciamento	**Uso in sicurezza della piattaforma mobile :** • il movimento della piattaforma mobile deve essere eseguito a vista, con comando a uomo presente, senza persone a bordo tantomeno nelle vicinanze. • Il carico e scarico dei materiale deve essere eseguito con la piattaforma ferma e messa in sicurezza • Il carico deve essere posizionato in maniera tale da evitare cadute accidentali.
Pericolo per uso improprio del muletto	• Di lesioni e/o schiacciamento	• **Attenersi alle misure di sicurezza previste per l'utilizzo del muletto.** • **Il personale che utilizza il muletto deve avere effettuato regolare corso di formazione**
Uso improprio Dispositivi di Protezione	• Di lesioni	• **Durante le operazioni di movimentazione dei materiali, devono sempre essere utilizzati i DPI adeguati: scarpe, guanti, elmetto, ecc.**
Personale insufficiente per la movimentazione dei carichi.	• Di lesioni più o meno gravi in relazione al tipo di infortunio	• **Ove sussistano difficoltà oggettive e pericolose per le persone, per la movimentazione di elementi di grande peso e ingombro, fermarsi e avvisare la Direzione.**

PAR[illegible]

- Sugli scaffali deve essere riportata la targhetta indicante il carico massimo ammissibile.
- L'uso del muletto, per le operazioni di carico e scarico dei materiali, deve essere autorizzato dalla Direzione Allestimenti o dalla Direzione Tecnica.
- È autorizzato all'uso del muletto, solo per il personale che ha effettuato regolare corso di formazione con rilascio del relativo attestato di frequenza e abilitazione.
- Non è concesso il prestito d'uso del muletto o altre attrezzature a ditte esterne.

www.AlpoPretorium.it 25/08/11

- Nello stivaggio dei materiali o degli allestimenti sugli appositi scaffali (sia in Teatro che in Strada Settimo) si raccomanda di rispettare la massima portata del piano di carico contrassegnata da apposito cartello.
- Ove occorra salire in quota, utilizzare mezzi di sollevamento idonei.
- Il personale deve essere adeguatamente formato per eseguire lavori in quota e circa l'utilizzo di scale, trabattelli o altri sistemi idonei.
- Verificare che il peso da sollevare sia adeguato al mezza utilizzato.
- Depositare il carico esclusivamente nelle zone predestinate
- Gli elementi degli allestimenti e/o i materiali in generale, che devono essere accatastati a pavimento, a muro o depositati sugli scaffali, nei container o nei bilici, devono essere stivati in maniera tale da evitare crolli, cadute dei materiali o scivolamenti.
- Ove necessario legare i carichi con funi di ancoraggio o altri sistemi idonei di trattenuta, al fine di prevenire cadute del carico.

Accessori di sollevamento

I mezzi di sollevamento (nastri, ganci, moschettoni, ecc.) devono:

- Essere adeguati al carico da sollevare e riportare le indicazioni di portata e marchio CE.
- Essere oggetto di adeguata manutenzione.
- Carrello elevatore, capre o altri sistemi di sollevamento, devono essere adeguati al carico e utilizzati da personale preposto e debitamente istruito all'utilizzo di tali mezzi.

Uso carrello elevatore :Vedi rischio "C".

Cadute accidentali

- Curare la pulizia dei locali e della zona di lavoro; mantenere libere le vie di uscita; eliminare eventuali residui dal pavimento di materiali, grassi od oli in caso di perdite accidentali, che possono creare pericoli di cadute o di inciampo.

Divieto di fumo

- Nei magazzini in Teatro, come in tutti gli altro locali e presso tutti i magazzini di strada Settimo e Volpino è **vietato fumare.**

PARAGRAFO "B" :

Al fine di evitare interferenze con l'attività del teatro, prima di iniziare qualsiasi movimentazione di materiali, effettuare un analisi approfondita del lavoro da svolgere, con lo scopo di avere una visione generale del lavoro da svolgere e sulle modalità di esecuzione, tenendo conto:

- dei pesi e degli ingombri del materiale da movimentare.
- delle modalità di trasporto del carico.
- che il personale sia informato sui rischi.
- che il numero delle persone sia adeguato per i materiali da movimentare.
- che gli stessi siano istruiti sul come svolgere il lavoro.
- che il lavoro sia seguito dal preposto della ditta.
- che i mezzi di sollevamento e trasporto individuati, siano utilizzati dalla ditta di appartenenza.
- delle misure previste nel paragrafo "A".
- qualora, esistano difficoltà oggettive e pericolose per ricoverare, prelevare o trasportare materiale di grande peso e ingombro, in spazi ridotti o in generale (vedi corridoi, depositi allestimenti, ecc.), **fermarsi e avvisare la Direzione** al fine di organizzare con attrezzature più adatte e personale adeguato (piccole gru, carrelli elevatori particolari, cestelli, utilizzo di più manovali, ecc.) il lavoro di carico e scarico e trasporto in sicurezza.

PARAGRAFO "C"

Accesso al palcoscenico

- **L'accesso al palcoscenico è consentito esclusivamente al personale autorizzato.**
- **La movimentazione dei materiali deve essere concordata e coordinata con il responsabile del palcoscenico, al fine di evitare interferenze con l'attività del Teatro e situazioni di pericolo impreviste.**
- **Per lo stoccaggio dei materiali è stata individuata una " zona sicura" nel retro palco, previa autorizzazione di accesso dal responsabile del palcoscenico.**

www.torinoonline.it 25/08/11

8/8

- Per i laboratori di strada Settimo tutti i materiali infiammabili (vernici o altri prodotti autorizzati) dovranno essere immagazzinati nell'apposito armadio antincendio posto all'esterno dei laboratori

NB:

- **se la movimentazione degli allestimenti e/o dei materiali i generale è affidata a una ditta di manovalanza specializzata, attenersi alle procedure previste dal documento del DUVRI specifico.**

Stivaggio nei containers o nei bilici

Misure generali di prevenzione

All'interno dei containers o nei bilici, gli elementi di allestimenti o i materiali in generale, devono essere immagazzinati in maniera tale da evitare rischi di ribaltamento, di scivolamento o di cedimento del carico:

- Le operazioni di stivaggio devono essere eseguite da personale idoneo e nel numero adeguato ai materiali da stivare (vedi paragrafo "A – B " misure generali di prevenzione).
- Il materiale in generale, deve essere in posizionato verticalmente con la giusta inclinazione verso le pareti per evitare il ribaltamento o lo scivolamento, o in posizione orizzontale sul pavimento.
- Mai stivare materiali pesanti sopra materiali leggeri.
- Stivare vicini, ove possibile, elementi dello stesso tipo.
- Gli elementi di allestimenti con sporgenze e/o pretuberanze pericolose, devono essere protette contro gli urti e contro il danneggiamento.
- Gli elementi immagazzinati, ove occorra, devono essere ancorati a parete o a pavimento, a mezzo di corde o altri sistemi idonei, al fine di evitare ribaltamenti o cedimenti.
- Ove possibile stivare il materiale, distribuendo il peso su tutto il piano di carico.
- Mai stivare elementi pesanti da un lato e leggeri dall'altro.
- Mai stivare il carico forzando le aperture.
- Gli elementi di allestimenti o i materiale vari, devono essere stivati ordinatamente, iniziando dal fondo e dai lati verso il centro, tenendo anche conto che, in caso di pericolo il personale possa usufruire di una via di fuga o di soccorso.
- Al termine del carico, verificare la stabilità del carico e la corretta chiusura del container o del bilico.

MOVIMENTAZIONE ELEMENTI SCENICI

La diversità e la complessità degli elementi scenici da movimentare, legata alle varie produzione dei teatri nazionali ed esteri, comportano per i lavoratori addetti il rischio di urti, compressioni, schiacciamento, sollecitazioni e carico eccessivo per la colonna vertebrale.

Poiché, per la movimentazione dei carichi, non è possibile fare una valutazione del rischio "standard" in quanto, come precedentemente descritto, gli elementi scenici sono sempre di diverse fatture, dimensioni e peso, prima di iniziare il carico, lo scarico o la movimentazione di qualsiasi elemento scenico o altro , occorre valutare:

- **da dove devo movimentare i carichi : magazzini, bilici, containers o altro.**
- il tipo e la quantità degli elementi scenici (fianchi, praticabili, quinte, attrezzerie varie, o altri elementi scenografati).
- il peso dei singoli elementi.
- l'ingombro degli stessi.
- I mezzi di sollevamento e/o trasporto che posso utilizzare.
- Come prendere, imbragare, sollevare e trasportare il carico, impartendo adeguati ordini al personale.
- Che durante il trasporto, l'ingombro e la sporgenza dei vari elementi, non deve essere pericolo di urti per persone e cose.
- Il numero di persone necessarie per la movimentazione, tenendo conto:
  - che la distribuzione del carico di ciascuna persona non deve superare i trenta chili per lavoratore.
  - che i lavoratori devono indossare un vestiario che non dia adito a possibile aggancio con gli elementi da movimentare.
  - che lavoratori utilizzino i DPI in dotazione (guanti, scarpe, elmetto, ove necessario mascherine antipolvere ed occhiali).

www.albopretorionline.it 25/08/11

8/13

COME SOLLEVARE E TRASPORTARE I FIANCHI O ALTRI ELEMENTI

(senza utilizzo di mezzi di sollevamento)

1. Individuare il numero di persone da utilizzare in base al peso e alla dimensione del fianco (se il peso risulta eccessivo rispetto alle possibilità di sollevamento, astenersi dal sollevarlo).
2. Disporre il personale alla base, al centro e alla estremità del fianco.
3. Prima di iniziare tenere ferma la base del fianco in maniera tale che non scivoli durante il sollevamento.
4. Iniziare il sollevamento partendo dal centro e dalla estremità.
5. Una volta raggiunto il punto massimo di sollevamento possibile manualmente, utilizzare i "tironi" per spingere verso l'alto il fianco dalla sua estremità.
6. Se il fianco è messo di coltello, e comunque se non è possibile trovare un punto di aggancio con i "tironi", imbragare il fianco con una cinghia idonea per ancorare il "tirone".

NB:

- Assicurasi che il punto di aggancio dei "tironi" sia ancorato bene.

Durante il sollevamento in nessuno momento i lavoratori devono trovarsi sotto la linea del fianco in caso di caduta dello stesso.

Descrizione delle misure di coordinamento e cooperazione da adottare:

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA				
FASI LAVORATIVE	**Possibili Interfererenze**	**Evento/danno**	**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE per eliminare/ridurre le interferenze**	**Costi della sicurezza per eliminare le interferenze**
Carico/Scarico e movimentazione materiali. **IN FASE ESECUTIVA VERRÀ ESEGUITA UNA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE PER OGNI FASE LAVORATIVA.**	• Accesso alle aree di lavoro di dipendenti del Teatro, visitatori, personale di altre aziende per appalti di manutenzione od installazione in corso. • Transito di personale estraneo al cantiere. • Sovrapposizione di altre aziende con lavorazione nello stesso luogo. • Ingombro di aree destinate a vie di fuga. **LE POSSIBILI INTERFERENZE VERRANNO VALUTATE OGNI VOLTA A SECONDA DELLA FASE LAVORATIVA.** • **ACCESSO IN PALCOSCENICO**	• Di movimentazione manuale dei carichi, con rischio di lesione o distorsione agli arti. • Di caduta dall'alto durante le operazioni di carico/scarico materiali dagli autoarticolati con piattaforma mobile con rischio di urti, schiacciamento, ribaltamento dei materiali con lesioni varie agli arti, colpo della strega. • Di urti all'interno del vano ascensore montacarichi durante le operazioni di movimentazione materiali con rischio di lesioni più o meno gravi in relazione al carico trasportato. **L'EVENTO ED IL DANNO VERRANNO VALUTATI OGNI VOLTA A SECONDA DELLA FASE LAVORATIVA.**	• Apposizione di idonea cartellonistica e transennamento dell'area relativa ai lavori in corso con indicazione dei passaggi alternativi; • Delimitazione delle necessarie aree di intervento al fine di impedire il passaggio a personale non autorizzato; • Riunione di coordinamento giornaliera della direzione tecnica per informazioni relative alle aziende operanti e attività interferenti con il Teatro; • Stesura di un cronoprogramma che non preveda la sovrapposizione con altri interventi; • Divieto di stoccaggio di materiale nelle vie di fuga del Teatro; • Programmazione dell'intervento in momenti di basso transito di personale; • Interruzioni del lavoro in momenti di grande transito; • Utilizzo di idonei DPI per ridurre il rischio d'interferenze.	Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno Nessuno

www.inoltre.online.it 25/08/11

			AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER RIDURRE IL RISCHIO INTERFERENZE, VERRANNO VALUTATE OGNI VOLTA A SECONDA DELLA FASE LAVORATIVA. **PER IL PALCOSCENICO VEDI PARAGRAFO " C"**	Nessuno **AGGIORNAMENTI RELATIVI AD ALTRI COSTI DELLA SICUREZZA AL FINE DI ELIMINARE LE INTERFERENZE VERRANNO VALUTATI OGNI VOLTA A SECONDA DELLE FASI LAVORATIVE.**

Dichiarazioni finali:

- l'impresa appaltatrice **ha prodotto** prima dell'inizio dell'attività **la documentazione di cui all'allegato Allegato XVII del D.Lgs 81/08.**
- **Sono parte integrante del presente D.U.V.R.I.:**

1. **i D.U.V.R.I redatti in via preliminare il .....**
2. **Il verbale di coordinamento e cooperazione redatto in .....**

Si ricorda che:

Ciascun datore di lavoro delle imprese appaltatrici è responsabile dei rischi specifici e dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, rispetto alla propria attività e ai propri lavoratori.

Ciascun datore di lavoro deve rispettare quanto stabilito dal piano di sicurezza e coordinamento redatto .

In carenza delle dovute condizioni di sicurezza o nella impossibilità di una preventiva valutazione di eventuali nuove o diverse condizioni di pericolo da parte della Direzione del Teatro competente per l'appalto , **non è concesso lo svolgimento dell'attività.**

I lavori che comportano rischi non previsti dal presente documento e dai documenti richiamati devono essere segnalati alla Direzione del Teatro competente per l'appalto, al fine di poter effettuare una aggiornata valutazione dei rischi e provvedere alle misure di prevenzione e/o protezione.

Data:	
Responsabile nominato dal committente	Appaltatore
Per presa visione il Direttore Competente	

www.AlbaPretoriOnline.it 25/09/

FB

TEATRO
REGIO
TORINO
D.U.V.R.I.

ALLEGATO n° 1

Verifica idoneità tecnico/professionale
dell'impresa appaltatrice

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/08 – Allegato XVII, in sede di offerta del capitolato di appalto e, quindi, **in fase preliminare** e come **clausola contrattuale determinante del consenso,** l'impresa appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, **la seguente documentazione :**

1.

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.

b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) o autocertificazione di cui all'articolo 28, comma 5, del presente decreto legislativo.

c) specifica documentazione attestante la **conformità** alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisionali .

d) elenco dei **dispositivi di protezione individuali** forniti ai lavoratori

e) nomina del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione**, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario.

f) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza.

g) attestati inerenti la **formazione** delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo.

h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo.

i) documento unico di regolarità contributiva (d.u.r.c.).

l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08 .

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.

b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisionali .

c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione .

d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo.

e) documento unico di regolarità contributiva.

3.Richiesta preventiva scritta di autorizzazione al subappalto (accompagnata per ciascuna impresa dall'analoga documentazione qui richiamata).

Allegato 2

PIANO DI SICUREZZA TEATRO REGIO TORINO

SFOLLAMENTO IN CASO DI EMERGENZA DAI LOCALI DEL TEATRO

Geometria delle uscite:

IL Teatro è dotato di quattro scale a tenuta di fumo, disposte ai quattro lati dello stabile ed evidenziate con quattro colori distinti :

- scala a tenuta di fumo **"S 1"** colore verde lato P.tta Mollino.
- scala a tenuta di fumo **"S 2"** colore rosso lato P.tta Mollino.
- scala a tenuta di fumo **"S 3"** colore azzurro lato Via Verdi.
- scala a tenuta di fumo **"S 4"** colore arancio lato P.tta Accademia Militare.

Sono collegate fra di loro da corridoi che corrono paralleli ai quattro lati del palcoscenico.

L'accesso alle scale stesse avviene attraverso apposite zone filtro o filtro a prova di fumo. Le vie di esodo sono individuabili tramite frecce colorate, poste a pavimento, dello stesso colore delle porte che accedono alle scale a tenuta di fumo.

Le vie di esodo e le uscite di emergenza, sono ulteriormente indicate con apposita segnaletica a muro con simboli bianchi in campo verde (omino che corre), indicanti il percorso più' breve verso l'esterno.

Segnale di allarme

Qualora si verifichi una situazione di emergenza con la necessità' di evacuare dal Teatro, l'allarme per l'evacuazione sarà dato per mezzo di un segnale acustico intermittente intervallato da un messaggio vocale.

www.albopretorionline.it 25/08/11

Comportamento in caso di emergenza:

- Non usare gli ascensori.
- Non rientrare nell'area interessata e non attardarsi a recuperare oggetti personali.
- Non attardarsi al telefono.
- Non sostare nei punti di transito.
- Non intralciare l'operato del personale addetto all'emergenza.
- Se l'ambiente è invaso dal fumo, memorizzare il percorso verso le uscite, tenersi bassi e proteggere possibilmente le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
- In caso di impedimento, seguire le frecce colorate più' prossime, corrispondenti all'uscita scelta dello stesso colore delle frecce .

Informazioni generali.

- **Numero di Telefono di soccorso: 5555 corrispondente all'Ingresso Artisti**
- Nei corridoi e nei vari locali del Teatro sono dislocate piante topografiche del Teatro indicanti i percorsi colorati verso le scale a tenuta di fumo, sino alle uscite di sicurezza verso l'esterno a quota zero.
- Numero interno di pronto intervento : 5000 corrispondente all'ufficio conduzione/gestione emergenze.

PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI PRONTO SOCCORSO

In caso di infortunio, malore o altro, allertare il personale preposto componendo il **NUMERO DI SOCCORSO 5555** corrispondente al posto di presidio dell'Ingresso Artisti .

Presso il LOCALE INFERMERIA situato al piano palcoscenico (quota + 0,80 prima dell'ingresso al palcoscenico stesso) sono disponibili le attrezzature minime di primo soccorso e si è provveduto ad individuare e formare il personale addetto al primo soccorso

Allegato 3

I PERICOLI DEL PALCOSCENICO

Premessa

L'analisi del lavoro ha individuato nel palcoscenico **l'ambiente più a rischio** per la sicurezza del personale artistico, tecnico, amministrativo ed **ospite** che vi opera all'interno.

Infatti il palcoscenico, è il luogo che raccoglie diverse categorie di lavoratori e vi si eseguono, anche contemporaneamente, diversi tipi di lavorazioni:

- costruzione di allestimenti scenici in legno, in ferro e altri materiali.
- assemblaggio di allestimenti di produzione del Teatro o provenienti da altri Teatri.
- movimentazione di elementi scenici sospesi .
- movimentazione di ponti mobili, carrelli elettrificati o altro.
- assemblaggio e/o realizzazione di impianti elettrici ad uso scenico.
- manutenzioni ordinarie e straordinarie su tutta la meccanica di scena.
- cambi di scena e conduzione dello spettacolo.

I rischi del palcoscenico

Per questi motivi, tutto il personale che opera sul palcoscenico è esposto ai rischi di infortuni fisici derivati :

1. da cadute dovute da dislivelli, da cavi elettrici o da altri materiali presenti sul palcoscenico.
2. di inciampo dovuto a scarsa illuminazione
3. da urti durante il movimento dei tiri di scena o altri mezzi di sollevamento (carichi sospesi).
4. da urti e/o schiacciamento , tranciamento, durante i movimenti di elementi scenici, ponti mobili, carri mobili.
5. da incendio poiché il palcoscenico è il luogo ove principalmente vi è la maggiore concentrazione di materiale combustibile.

Pertanto alle ditte appaltatrici è fatto

DIVIETO ASSOLUTODI ACCESSO, TRANSITO SUL PALCOSCENICO SE NON ESPRESSAMENTE E FORMALMENTE AUTORIZZATI

www.AlPiemonte.it 25/08/11